



Carissima Eccellenza,

Ecco le lettere che finora ho trovato,
delle quali mi privo con gran
dispiacere perchè gli autografi
noi mi sono cari come quelli
del mio povero zio. Se troverò
altre lettere me mi farò dovere
inviarvene altra volta.
Il lavoro relativo a mio zio procede
lentamente perchè mi occorre
gran fatica e tempo a riordinare
i documenti: tuttavia però

di poterlo fra qualche mese
condurre a buon porto.
Mi creda sempre, Excellentza,
e Lei devoto ed affezionato
di tutto cuore

P. Artom

31 Gennaio 1901